

FORMATO EUROPEO PER IL
CURRICULUM VITAE



Nome **MARAMOTTI ANNA LUCIA**
Indirizzo **26100 CREMONA, VIA STENICO 22**
0372-20550
Numero telefono **3280016746**
Numero cellulare
mail **anna.maramotti@gmail.com**
Nazionalità **ITALIANA**
Anno di nascita **25-08-1947**
Codice fiscale **MRMNL47M65D150E**

TITOLI ACCADEMICI

- LAUREA in PEDAGOGIA conseguita il 05-11-1970
- DIPLOMA CORSO di SPECIALIZZAZIONE POST-LAUREA IN FILOSOFIA NEO-SCOLASTICA conseguito l'11-07-1973
- LAUREA in ARCHITETTURA conseguita il 06-07-1987

ABILITAZIONE NAZIONALE

ICAR 19: Abilitazione per il SSD Icar 19 – Restauro
Settore Concorsuale 008/E2 – Restauro e Storia dell'Architettura,
Fascia Seconda,
Bandito nel 2012 (DD n.222/2012), concluso nel 2014 (17 febbraio)

ESPERIENZE LAVORATIVE

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

1970 -2002

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Insegnamento di lettere moderne

I.P.I.A.L.L, corso Garibaldi, n. 178, palazzo Raimondi, 26100 Cremona

Docente di ruolo di Lettere (attualmente in quiescenza)

Ricerca nel campo dell'estetica, della storia dell'arte cittadina (con particolare attenzione agli anni dello sviluppo della Liuteria), delle teorie del restauro, dell'epistemologia, della storia della Liuteria; dell'epistemologia.

Le ricerche sono state concordate con la Direzione didattica tenendo conto della specificità della scuola e della popolazione scolastica straniera non in età scolare.

Insegnamento, progettualità didattica, collaborazione scientifica, direzione scientifica di pubblicazioni, organizzazioni di eventi.

ESPERIENZE LAVORATIVE

IN AMBITO ACCADEMICO: DOCENZA DI TEORIE E STORIA DEL RESTAURO

- 1) Università degli studi di Udine: Lettere e Filosofia
- 2) Politecnico di Milano: Architettura 1 – Milano, Mantova, Bovisa
- 3) I.U.A.V. Venezia
- 4) Università degli studi di Ferrara: Architettura
- 5) Accademia di Belle Arti di Verona: corso di Restauro

- 6) E.S.E.V. Verona
- 7) Accademia S. Giulia Brescia
- 8) Università degli studi di Brescia: Medicina
- 9) Università degli studi di Pavia: Musicologia – Cremona
- 10) CR-Forma Regione Lombardia, Cremona

Competenze generiche

PRIMA LINGUA	ITALIANO	
ALTRE LINGUE	FRANCESE	SPAGNOLO
• Capacità di lettura	buona	discreta
• Capacità di scrittura	buona	discreta
• Capacità di espressione orale	discreta	sufficiente

Attitudini

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI
Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

ABITUDINE A LAVORARE IN SENO A GRUPPI MULTIDISCIPLINARI NEL CAMPO DELLA RICERCA FILOSOFICA ED ARCHITETTONICA NELLA DIREZIONE DEL RESTAURO E DELLA CONSERVAZIONE CAPACITÀ NEL DIRIGERE LA RICERCA E LA PROGETTAZIONE NEL CAMPO DEGLI STUDI FILOSOFICI, ESTETOLOGICI CON PARTICOLARE INTERESSE AI TEMI DELLA CONSERVAZIONE E DEL RESTAURO CAPACITÀ A COMUNICARE PROGETTI E RISULTATI DELLA RICERCA ATTRAVERSO I METODI ELABORATI CAPACITÀ A ELABORARE PROGETTI CULTURALI E DIDATTICI

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE
Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

CAPACITÀ DI COORDINARE GRUPPI DI LAVORO (IMPOSTAZIONE PROGRAMMI DI LAVORO DI RICERCA, SUDDIVISIONE MANSIONI, CONTROLLO E SUPERVISIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DI STUDIO NEL CAMPO FILOSOFICO E IN QUELLO ARCHITETTONICO-URBANISTICO RIVOLTO ALLA CONSERVAZIONE E AL RESTAURO)
 REDAZIONI EDITORIALI: PUBBLICAZIONE LIBRI, CURATELA EDITORIALE, DIREZIONE RIVISTA, SAGGISTA, EDITORIALISTA
 DIREZIONE MUSEI E MOSTRE
 PROGRAMMAZIONE CULTURALE
 DIREZIONE GRUPPI CULTURALI E ASSOCIATIVI
 COMPETENZE PEDAGOGICO-DIDATTICHE

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

USO DI PROGRAMMI DI SCRITTURA, FOGLI DI CALCOLO, PRESENTAZIONE TESTI E IMMAGINI, (WORD, EXCEL, POWER POINT)

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE
Musica, scrittura, disegno ecc.

SCRITTURA DI SAGGI E MONOGRAFIE DI CARATTERE SCIENTIFICO-ARCHITETTONICO CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI TEMI DELLA CONSERVAZIONE E DELL'ESTETICA

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE
Impegni culturali.

PROGETTI EUROPEI PER IL POTENZIAMENTO DELLA LIUTERIA
 PROGETTO PER IL REALIZZANDO CENTRO PER IL RESTAURO DEGLI STURMENTI MUSICALI DAL 2006 AD OGGI **PRESIDENTE** DELL'**A.L.I. (ASSOCIAZIONE LIUTARIA ITALIANA)**
 DIRETTORE SCIENTIFICO DELLA RIVISTA LIUTERIA, MUSICA, CULTURA ORGANO UFFICIALE DELL'A.L.I.
 PUBBLICAZIONE TESTI
 INIZIATIVE CULTURALI
 2006 – CONSERVATORE DEL MUSEO DI S. ABBONDIO IN CREMONA SINO AL 2019
 2018 AD OGGI - PRESIDENTE DELLA SEZIONE DI **ITALIA NOSTRA** DI CREMONA E PROVINCIA
 PROGETTI CON IL REGIONALE DI ITALIA NOSTRA, ARTICOLI SUL GIORNALE ONLINE CREMONASERA.IT

PROGETTI CON RETE AMBIENTE LOMBARDIA

COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE MAESTRO RODOLFO LIPIZER DI GORIZIA

COLLABORAZIONE COL CAFFÈ FILOSOFICO DI CREMA (CR.)

EDITORIALISTA DI CREMONASERA.IT

DAL 2004 AL 2012 OFFICER DISTRETTUALE DEL LIONS CLUB, DISTRETTO IB4

ALLEGATI

Indice:

STUDI

DOCENZE

TITOLI ACCADEMICI

ATTIVITA' ACCADEMICHE

PUBBLICAZIONI

INIZIATIVE CULTURALI

STUDI:

Laureatasi presso l'*Università Cattolica del Sacro Cuore* di Milano con una tesi in **Storia della filosofia antica**: *Aristotele interprete di Socrate*, relatore Prof. Giovanni Reale, ha proseguito gli studi di filosofia teoretica, nel corso di **Specializzazione post-laurea in Filosofia Neo-Scolastica**. Il Prof. Gustavo Bontadini è stato suo relatore di tesi riguardante *L'etica di David Hume* .

Ha collaborato in Università Cattolica col Prof. Bontadini e col Prof. Piselli, affrontando col Primo questioni di filosofia teoretica e morale, col Secondo questioni di estetica e di epistemologia.

In particolare, in **sede teoretica** ha affrontato il tema del valore della "*memoria attiva*", non solo come fondamento dell'unità della persona, ma come fondamento dell'unità dell'esistente. In questa ottica la collettività civile occupa un posto di primo piano in quanto è a fondamento della storia che costituisce l'aspetto caratterizzante l'essere umano. La memoria attiva non è semplicemente ricordo, ma ha in sé necessaria vitalità così da poter incidere sul presente. La memoria attiva (*eidetica*) è strutturale alla contemporaneità perché non fa solo menzione del passato, ma è propulsiva della continuità e della diversità. Fra continuità e diversità non s'istaura contraddizione perché sono aspetti che s'integrano e che declinano le potenzialità che contestualizzano l'oggi in quanto il presente è erede del passato. Le scelte attuali ne sono dirette conseguenze e lo testimoniano. Un esempio: qualsiasi intervento deve essere supportato dal contesto in cui si va ad operare. Ciò non significa immobilismo, al contrario le possibilità, insite passato, sono fuorviere oggi di scelte concrete. Condizioni presenti, un tempo non attuabili, consentono uno sviluppo che declina antico con nuovo.

In **sede estetica** Maramotti ha affrontato i *fondamenti della fenomenologia dell'arte*: dall'*immaginario* dell'artefice all'*immaginazione* del fruitore, mediati (artefice e fruitore) dall'oggettività dell'opera che possiede in sé identità che la identifica.

In **sede epistemologica** si è soffermata sui temi del rapporto fra *logica e conoscenza della realtà fattuale*, del rapporto fra *linguaggi e realtà fattuale*, del rapporto fra *realismo matematico e algoritmi*.

Successivamente, si è laureata in **Architettura** presso il Politecnico di Milano Campus Leonardo con una tesi, discussa sotto la guida del Prof. Amedeo Bellini, riguardante la *Materia del Restauro*, dissertazione che verrà successivamente pubblicata dall'Editore Franco Angeli. Ha conseguito l'abilitazione alla professione di architetto.

Nei suoi studi è sempre presente il riferimento alla “memoria” come condizione dell’esistente che sul versante della prassi comporta consapevole “conservazione” che si affida a competenze tecnico-scientifiche e ad abilità, ma al contempo ad inventiva progettuale per un riuso attento alle istanze contemporanee.

DOCENZE

Conseguite le abilitazioni per l’insegnamento di Lettere moderne e per l’insegnamento di Scienze Umane e Storia è stata **docente di ruolo** presso *l’Istituto Internazionale di Liuteria A. Stradivari di Cremona* dove è venuta a contatto con *l’arte liutaria*.

Per la specificità della Scuola e per l’atipicità della popolazione scolastica non solo italiana, ma costituita da studenti proveniente da tutte le parti del mondo, oltre i programmi ministeriali, si è dato spazio ad argomenti d’estetica, di storia dell’arte, di *storia e di storia dell’arte cittadina* (con particolare attenzione agli anni dello sviluppo della grande tradizione liutaria), di storia e teorie del restauro, di epistemologia, di *storia della Liuteria cremonese e italiana* (rapporti fra le diverse scuole). Non si è disdegnato d’affrontare il tema della *cultura materiale ed immateriale*.

Ha conseguito l’abilitazione Nazionale ICAR 19 -Restauro, Seconda Fascia.

Già **docente universitaria** presso prestigiosi atenei italiani e importanti scuole di alta formazione, ha affrontato l’insegnamento di *Teorie e Storia del Restauro* sia con studenti di Beni Culturali sia con studenti di Architettura.

In particolare le docenze di Teorie e Storia del Restauro presso le sedi: 1) Università degli Studi di Udine: Lettere e Filosofia, Beni Culturali; 2) Politecnico di Milano: Architettura 1 – Milano, Bovisa-Milano, Mantova, Piacenza; 3) I.U.A.V. Venezia; 4) Università degli studi di Ferrara: Architettura; 5) Accademia di Belle Arti di Verona: corso di laurea in Restauro, 6) E:S:E:V: di Verona, 7) Accademia di S. Giulia di Brescia, 8) Univerità degli studi di Pavia: Musicologia – Cremona, 9) CR. Forma, Regione Lombardia – Cremona.

10) Università degli studi di Brescia: Medicina (fondamenti di epistemologia nel corso di assistenti sanitarie tenuto a Cremona e a Brescia).

11) Insegnamento di *Estetica* presso la **Scuola di Specializzazione di Restauro – Politecnico di Milano**: Architettura 1, Campus Leonardo. La dimensione artistica è segno dell’unicità di chi ad essa si dedica per dare consistenza oggettiva (opera) ad un immaginario che supera la realtà fattuale e si esprime attraverso una forma che viene realizzata in una materia atta a significarla. L’opera si offre al fruitore che, mentre la riconosce come tale, ne coglie la ricchezza carica di significati di cui l’opera è testimone e rivelatrice esibendosi come metafora del reale. L’arte testimonia, attraverso l’intuizione del reale (intus-lego), la traccia per il saper-fare.

TITOLI ACCADEMICI

2014

Abilitazione per il SSD Icar 19 – Restauro

Settore Concorsuale 08/E2 – Restauro e Storia dell'Architettura, Fascia Seconda,

Bandito nel 2012 (DD n.222/2012), concluso nel 2014 (17 febbraio)

1989

Esame di Stato: **Abilitazione alla Professione di Architetto** (seconda sessione) (sede: Politecnico di Milano)

1987

Diploma di Laurea in **Architettura** (5 anni, vecchio ordinamento), conseguito in data 06 luglio 1987

Votazione: 100/100 e Lode

Facoltà di Architettura, Politecnico di Milano, Campus Leonardo

1976

Esame di Stato: **Abilitazione all'insegnamento di Scienze Umane**

1976

Esame di Stato: **Abilitazione all'insegnamento di Materie letterarie negli Istituti Secondari di 2° grado**

(docente di ruolo presso l'Istituto Internazionale di Stato "A. Stradivari" in Cremona, in quiescenza dal 2002)

1973

Diploma di **Perfezionamento in Filosofia Neoscolastica** (Scuola di Perfezionamento Post-laurea), conseguito in data 11 luglio 1973,

Votazione: 70/70 e Lode

Scuola di Perfezionamento post-laurea di Filosofia, Università Cattolica del S. Cuore di Milano

Tesi di Perfezionamento in Filosofia Teoretica: *L'etica di David Hume*

Relatore: Prof. Gustavo Bontadini

1970

Diploma di Laurea in **Pedagogia**, conseguito in data 05 novembre 1970,

Votazione: 110/110

Facoltà di Pedagogia, Università Cattolica del S. Cuore di Milano

Tesi di Laurea in Storia della Filosofia Antica: *Aristotele interprete di Socrate*

Relatore: Prof. Giovanna Reale

TESI DISCUSSE

LAUREA in PEDAGOGIA conseguita il 05-11-1970

Tesi di laurea in Storia della filosofia antica. Tesi: "Aristotele interprete di Socrate"; relatore il Prof. Giovanni Reale (Università Cattolica del S. Cuore di Milano)

La tesi, volta ad individuare come molte delle concezioni filosofiche attribuite a Socrate da Aristotele siano da ritenersi storiograficamente non esatte e dettate dalla volontà dello Stagirita di contraddire Platone, tende a dimostrare come la complessità della figura di Socrate vada individuata nel suo atteggiamento "maieutico". Socrate "inventa" l'atteggiamento critico rispetto alla ricerca dei valori etici che nel tempo caratterizzerà l'intero approccio teoretico.

DIPLOMA CORSO di SPECIALIZZAZIONE POST-LAUREA IN FILOSOFIA NEO-SCOLASTICA conseguito l'11-07-1973

La tesi di specializzazione è attenta all'Etica di David Hume; relatore il Prof. Gustavo Bontadini di cui in seguito Maramotti diventerà assistente (Università Cattolica del S. Cuore di Milano).

La tesi è volta a dimostrare come il pensiero non sia solo quello organizzato dalla logica, ma ogni conoscenza (es. sentimento) rientra nell'ambito del logos. Così anche le congetture non possono essere ritenute non degne di ricerca e di analisi critica. Nell'orizzonte del vero si affaccia anche l'etica e l'estetica.

LAUREA in ARCHITETTURA conseguita il 06-07-1987

Tesi di Laurea in Restauro: *La materia del restauro: il tema della "materia" nelle teorie del restauro*

(tesi successivamente pubblicata: *Franco Angeli Editore, Milano, collana del Dipartimento di Conservazione delle Risorse Architettoniche e Ambientali; Politecnico di Milano, Facoltà d'Architettura, n. 15-16; ISBN 88-204-3281-1*).

Relatore di tesi: Prof. Arch. Amedeo Bellini. Lo studio ripercorre criticamente le teorie del restauro architettonico in riferimento alle vicende storiche, ma soprattutto alle posizioni teoretiche cui gli autori hanno fatto riferimento.

ATTIVITA' ACCADEMICHE

1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

1989 - 1992

UNIVERSITA' degli STUDI di UDINE

Facoltà di Lettere e Filosofia, corso in Beni Culturali

Istruzione e formazione scientifica

Docente *Teorie e Storia del Restauro*

Insegnamento, didattica, ricerca, collaborazione con i docenti del Dipartimento

Programma svolto: Storia e teorie del restauro con particolare attenzione alle arti figurative; dalla trattatistica alle teorizzazioni; la funzione degli Storicismi rispetto allo sviluppo del restauro; estetica e poetiche a confronto; molteplici istanze che influenzano il restauro (es. istanza socio-politica, riuso); il tema del tempo; il tema della memoria; il prefisso "red" del termine restauro; il giudizio estetico fra pensiero kantiano e fenomenologico; la proposta conservativa: fondamenti teoretici e prassi esecutive.

Relatrice di numerose tesi anche su Cremona: Restauro della Controfacciata del Duomo di Cremona; Chiesa di SS: Rita e Pelagia di cui ha poi eseguito il restauro col Prof. Luciano Roncai.

2

POLITECNICO DI MILANO

1991 - 2019

POLITECNICO di MILANO

Facoltà d'Architettura I, Campus Leonardo, Milano

Scuola di specializzazione Beni Architettonici e Paesaggistici S.S.B.A.P (già Scuola di Restauro): istruzione e formazione scientifica

All'interno del Corso di *Teorie e Storia del Restauro: Comunicazioni fra Le Estetiche contemporanee e la Conservazione* (dal 2009 Corso di *Elementi di Storia dell'Estetica Moderna*):

2007-2008

Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio (già Sc. di Sp in Restauro dei monumenti)

Elementi di Storia dell'Estetica moderna 2007- 2008 all'interno del Corso di Teorie e Storia del Restauro, corso tenuto dal Prof. Amedeo Bellini.

Insegnamento monodisciplinare

(corso attivato ogni due anni)

Elementi di Storia dell'Estetica Moderna a. a. 2008-2009 (1° e 2° anno di corso)

Elementi di Storia dell'Estetica Moderna a. a. 2011-2012 (1° e 2° anno di corso)

Elementi di Storia dell'Estetica Moderna a. a. 2012-2013 (1° anno)

Elementi di Storia dell'Estetica Moderna a. a. 2013-2014 (1° anno)

Elementi di Storia dell'Estetica Moderna a. a. 2014-2015 (1° anno)

Storia del restauro (supplenza) a. a. 2014-2015 (1° e 2° anno)

Elementi di Storia dell'Estetica Moderna a. a. 2015-2016 (1° anno)

Elementi di Storia dell'Estetica Moderna a. a. 2016-2017 (1° anno)

Elementi di Storia dell'Estetica Moderna a. a. 2017-2018 (1° anno)

Programma svolto: L'influenza dell'estetica nelle scelte di restauro; un'estetica fenomenologica per la conoscenza del manufatto architettonico e per un progetto conservativo. Il tempo e la memoria: dal pensiero agostiniano alla fenomenologia, analisi della struttura del giudizio estetico, fra principi e prassi progettuale, fra prassi progettuale ed esecutiva; l'importanza della conoscenza: dagli archivi allo studio dell'edificio, la materia storica non è il materiale; "restauro e falso storico", la percezione storica e la storiografia.

Insegnamento, didattica, ricerca, collaborazione col Prof. Amedeo Bellini sino alla sua quiescenza, successivamente con la Prof. Serena Pesenti.

Didatticamente si è reso necessario verificare quali significati gli studenti attribuivano ai termini propri della disciplina. Ciò è stato reso necessario dalla presenza di studenti stranieri.

Relatore e correlatore di tesi.

1994 - 1995

POLITECNICO di MILANO

Facoltà d'architettura I, Campus Leonardo, Milano

Istruzione e formazione scientifica

Corso integrativo di Teorie del Restauro: *Teorie estetiche e teorie del restauro nella cultura contemporanea*

Insegnamento, didattica, ricerca, collaborazione col Prof. Amedeo Bellini

Programma svolto: le interferenze dell'estetica e della critica d'arte nelle scelte progettuali del restauro. L'immaginario dell'artista e l'immaginazione del fruitore non coincidono, appello all'oggettività fenomenologica dell'oggetto. Il giudizio estetico come giudizio riflettente: l'approccio del fruitore. La memoria e il tempo; l'*occhio* della cultura contemporanea rispetto all'arte del passato; la *kunstwollen*.

Didatticamente si è reso necessario verificare quali significati gli studenti attribuivano ai termini propri della disciplina.

Collaborazione per le tesi.

2000 - 2020

POLITECNICO DI MILANO

Facoltà d'Architettura I Leonardo, sede di MANTOVA, via Scarsellini

Istruzione e formazione scientifica

Docenza

2000-2005: Teorie e Storia del Restauro

2005-2008: Fondamenti di tutela dell'edilizia storica

2008-2011: Caratteri costruttivi dell'edilizia storica in Laboratorio di Conservazione dell'edilizia storica

2011-2013: Fondamenti di progettazione dell'edilizia storica in Laboratorio di Conservazione dell'edilizia storica

2013-2014: Caratteri costruttivi dell'edilizia storica in Laboratorio di Conservazione dell'edilizia storica

2014- 2015: Fondamenti di progettazione dell'edilizia storica in Laboratorio di Conservazione dell'edilizia storica

2014-2015: Fondamenti di conservazione dell'edilizia storica

2015-2016: Fondamenti di conservazione dell'edilizia storica

2016-2017: Fondamenti di conservazione dell'edilizia storica

2017-2018: Fondamenti di conservazione dell'edilizia storica

2018-2019: Fondamenti di conservazione dell'edilizia storica

2019-2020: Fondamenti di conservazione dell'edilizia storica

Insegnamento, didattica, impegno con i tesisti, ricerca, collaborazione scientifica con i colleghi del Dipartimento con particolare attenzione a chi opera nella sede di Mantova.

Programma svolto: dalla riflessione intorno al concetto di "monumento" alla formulazione dell'identità dell'edilizia come testimonianza storica; monumento da "moneo": monumento volontario e monumento involontario; quali approcci all'edificio; la storia dell'architettura e la storia del restauro; trattatisti e teorie del restauro. L'interferenza della cultura

nell'individuare l'approccio al restauro; rapporto fra teorie del restauro e il pensiero teoretico; la memoria non è il semplice ricordo, ma è memoria "eidetica" (identitaria). L'importanza della ricerca documentale d'archivio e sul manufatto; la materia storica non va confusa con il materiale generico; quali rilievi sono funzionali al progetto di restauro; il restauro verso la conservazione.

Didatticamente si è reso necessario verificare quali significati gli studenti attribuivano ai termini propri della disciplina. Si tenga presente la provenienza degli studenti da scuole superiori in cui molto raramente si è fatto cenno al restauro. Inoltre la disciplina è collocata al primo anno di studi.

Tesi di laurea: dalla metodologia alla ricerca documentale; dai rilievi all'impostazione del progetto conservativo.

2001 - 2002

POLITECNICO DI MILANO

Facoltà d'Architettura II BOVISA

Docenza: corso di *Estetica*

Programma svolto: dalla storia dell'estetica occidentale ad una teorizzazione dell'arte come componente della coscienza del giudizio riflettente (da Kant alla Fenomenologia).

L'immaginario dell'artista si esprime, partendo dal suo "mondo" e dalle sue abilità professionali, nell'opera. Questa possiede propria identità; la coscienza del fruitore riconosce in tale opera una dimensione estetica ed esprime il proprio giudizio: da semplice presa d'atto d'essere al cospetto di un'opera alla ricerca documentata che si avvale di metodi storiografici e critici. Rispetto all'architettura si deve tener conto come l'approccio sia estremamente vasto in quanto in essa s'individua l'edificio sino al paesaggio testimone dell'ambiente.

Didatticamente si è reso necessario verificare quali significati gli studenti attribuivano ai termini propri della disciplina.

2010-2012

POLITECNICO di MILANO, sede MILANO

Politecnico di Milano, Architettura e Società

Docenza

Storia e Critica del Restauro (Beni Mobili, Istituzionale) c. i.

in Teoria e Storia della tutela del restauro, a. c. V, (num Sez. A) a. a. 2011-2012

Storia e Critica del Restauro (Beni Mobili, Istituzionale) c. i.

in Teoria e Storia della tutela del restauro, a.c. IV, (num Sez. A) a. a. 2010-2011

Relatrice di tesi di laurea di secondo livello

Insegnamento, didattica, impegno di ricerca, collaborazione scientifica con il Prof. Amedeo Bellini titolare del corso.

Programma svolto: l'approccio è partito dall'individuazione dei problemi dei manufatti architettonici storici per pervenire alla possibile lettura del testo murario. Grande importanza è stata rivolta alla ricerca d'archivio e ai metodi d'indagine tecnico-scientifici.

L'argomento ha reso possibile individuare in cosa consista la "conoscenza" del bene architettonico. Soprattutto definire come l'architettura costituisca un bene culturale. L'analisi puntuale della storia del restauro ha permesso un approccio critico alle teorie del restauro in riferimento alla cultura dominante e alle teorizzazioni che prendono spunto da temi teoretici.

Il confronto con il Prof. Amedeo Bellini ha permesso d'integrare le lezioni con riferimenti puntuali e soprattutto di poter sviluppare temi adeguati alla richiesta di ciascuno studente.

Didatticamente è stato possibile seguire singolarmente ogni allievo in vista della sua ricerca personale che, in taluni casi, è anche confluita nella tesi di laurea.

2005- 2006

POLITECNICO DI MILANO

Dipartimento di Architettura

Facoltà d'Architettura I

Collaborazione al **Master di Secondo Livello in Sistemi, reti e archi museali nel territorio per la conservazione e valorizzazione dei patrimoni diffusi**

Comunicazioni sulla realtà liutaria cremonese e sulla realtà museale della Città, contatti con le Amministrazioni locali, con le Associazioni liuterie e con la stampa. Proposte d'intervento museografico e museologico.

Programma affrontato: proposte per un museo della liuteria a Cremona parte dall'individuare la relazione fra i beni liutari da musealizzare e il lavoro delle botteghe liutarie cittadine (museo diffuso). A partire da queste considerazioni si è trattato analiticamente dell'identità dello strumento musicale che coinvolge la forma ed il timbro; il rapporto con la tradizione liutaria e la modernità; la storicità dello strumento da musealizzare che comporta la possibilità di fruire

degli strumenti storici; il museo quindi non può essere solo un luogo espositivo, ma un luogo di conoscenza che deve coinvolgere primariamente gli addetti alla professione liutaria, i musicisti e il variegato pubblico.

1987 - 2000

POLITECNICO di MILANO

Piazza Leonardo da Vinci

Facoltà di Architettura I

Culture della materia : *Restauro e conservazione*

Ricerca, didattica, collaborazione con in colleghi del corso di restauro.

3

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA**

2004- 2014

UNIVERSITA' degli STUDI di FERRARA

Dipartimento di **Architettura**

Istruzione e formazione scientifica

Docenza corso di **Storia e Teoria del Restauro**

Programmi svolti: due gli indirizzi: uno storico e l'altro teorico.

Partendo dal Pre-restauro e passando attraverso il Proto-restauro si è pervenuti al Restauro come disciplina caratterizzata particolarmente nei secoli XIX e XX. Sono state individuate le

diverse istanze che hanno definito le scelte progettuali sino ad arrivare ad una loro teorizzazione.

Analisi puntuale delle diverse teorie del Restauro e studio teoretico di ognuna di queste al preciso

scopo d'individuare i fondamenti.

Proposta della conservazione a partire dalla riflessione fenomenologica e da una ripresa del pensiero Neo-kantiano.

Didatticamente si osserva che l'aver collocato il corso al terzo anno di studi ha facilitato l'insegnamento per l'ottima ricezione

dagli studenti nei corsi di storia dell'architettura e anche dalle altre discipline.

Ottimi poi i seminari che hanno permesso il confronto con studiosi di grandissima levatura.

Un particolare riconoscimento va alla Prof. Rita Frabbi per aver consentito un continuo confronto fra teorizzazione progettuale ed

esecutiva.

2014-2016

UNIVERSITA' degli STUDI di FERRARA

Dipartimento di Architettura

Istruzione e formazione scientifica

Seminari di approfondimento

Didattica

Programma svolto: fondamenti del restauro conservativo: dal rapporto architettura-uomo alla memoria (ricordo, memoria all'oggetto, relazionale, attiva) dall'estetica alla complessità (con particolare attenzione all'architettura moderna) didattica

Modulo Integrativo al laboratorio di sintesi finale di "Restauro" tenuto dalla Prof. Rita Frabbi, V anno. Proposte di

in particolare la tesi sulla scuola primaria di Borgo Loreto, architetto progettista Ranzi. È stato predisposto per il restauro conservativo.

2022-2023

UNIVERSITA' degli STUDI di FERRARA

Dipartimento di Architettura

Istruzione e formazione scientifica

Seminari di approfondimento

2022 -05-25

Programma svolto: *L'istanza estetica nella progettazione del Restauro.*

Dal riconoscimento dell'arte come istanza della coscienza di ciascun uomo:

dall'individuazione dell'immaginario dell'artista, all'opera come "oggetto" (*obiectum*) concreto ed individuabile, all'immaginazione del fruitore che coinvolge il *sentimento* libero da qualsiasi interesse e come strumento del pensiero: conoscenza.

Seminario d'approfondimento proposto dal Prof. Alessandro Ippoliti. La sua presenza ha consentito specifici e concreti riferimenti architettonici.

2023- 05-30

Programma: *Paesaggio, memoria, futuro*

Il seminario è volto ad identificare lo stretto legame fra il paesaggio, in tutte le sue declinazioni

(naturale ed urbano) e la memoria intesa come *memoria eidetica* o identificativa della realtà, la memoria attiva memoria come consapevolezza del valore della conservazione. Il bene, a confronto con la realtà socio - culturale odierna, dà vita alla possibilità di riprendere

temi che nella storia sono stati trascurati, di cui, per molteplici motivi, non ci si è avvalsi. Ciò è finalizzato ad una proiezione verso il futuro.

Consci che l'uomo è "animale-sociale", che inventa la cultura attraverso la declinazione di archetipi che s'innestano su linguaggi simbolici, si constata come le esperienze di chi ci ha preceduto siano una cornucopia ricca di potenzialità.

La presenza dei Prof.ori A. Ippoliti e R. Fabbri consentono un'interlocuzione costruttiva con gli Studenti.

4

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VERONA

2002 - 2017

ACCADEMIA di BELLE ARTI di VERONA,

via Montanari, n. 5, 37122 Verona

Scuola di Restauro

Docenza corso di *Teorie e Storia del Restauro* (I e II anno)

Docenza

Chiamata per chiara fama dall'istituzione del corso sperimentale di Restauro

Programma svolto: analisi dei restauri di opere d'arte nella cultura occidentale. Il corso sviluppa l'iter storico dal Pre-restauro e dal Proto-restauro per giungere alle odierne posizioni.

Ciò comporta anche una ripresa delle diverse posizioni: da quella dei trattatisti a quella dei teorici.

L'esame delle differenti istanze del restauro traccia il rapporto fra il passato e il presente.

Da qui è consentito un ulteriore passaggio: la ricerca di un fondamento attraverso un'accurata lettura della fenomenologia della conservazione.

5

ESEV DI VERONA

2003- 2004

ESEV di Verona

Insegnamento

corso di tecnico del restauro architettonico

Docenza corso di *Teorie e Storia del restauro*

Insegnamento, didattica, ricerca, collaborazione con i colleghi di corso.

Programma svolto:

Dalla storia alle teorie, da queste alla prassi di cantiere attraverso competenze tecnico-scientifiche il futuro professionista deve partire da conoscenze certe che avvalorino le sue scelte.

6

ACCADEMIA DI BELLE ARTI S. GIULIA DI BRESCIA

2005 – 2018

ACCADEMIA di BELLE ARTI S. GIULIA di BRESCIA

Vincenzo Foppa, via A. Luzzago, 1- 25126 Brescia

Corso sperimentale di Restauro

Docenza corso di *Teorie e Storia del restauro*

Insegnamento e didattica

Programma svolto: analisi dei restauri di opere d'arte nella cultura occidentale. Il corso sviluppa l'iter storico dal Pre-restauro e dal Proto-restauro per giungere alle odierne posizioni.

Ciò comporta anche una ripresa delle diverse posizioni: da quella dei trattasti a quella dei teorici.

L'esame delle differenti istanze del restauro traccia il rapporto fra il passato e il presente.

Da qui è consentito un ulteriore passaggio: la ricerca di un fondamento attraverso un'accurata lettura della fenomenologia della conservazione.

7

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA MEDICINA

2003 – 2012

UNIVERSITA' degli STUDI di BRESCIA

Sedi di Brescia e di Cremona

Facoltà di Medicina, corso in Assistenti sanitari

Docenza di *Epistemologia*

Insegnamento, didattica, ricerca e collaborazione con i colleghi del corso

Programma svolto: Lo sviluppo metodologico delle scienze nella storia occidentale, i fondamenti delle conoscenze scientifiche: dall'esperimento al principio di falsificazione, dai modelli agli algoritmi

Gli strumenti del pensiero scientifico debbono di continuo fare riferimento alla "meraviglia" dei sistemi olistici in cui scopriamo d'essere immersi.

La medicina fra arte e scienza trova nelle potenzialità dell'organismo umano il suo continuo referente.

8

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL S.CUORE DI MILANO

1970 -1988

UNIVERSITA' CATTOLICA S.CUORE di MILANO

Largo A. Gemelli, 1 Milano

Facoltà di Lettere e Filosofia

Culture della materia: Filosofia teoretica e Istituzioni di filosofia

Culture della materia: *Filosofia Teoretica, Filosofia Istituzionale, Storia della Filosofia moderna ed Estetica.*

Ricerca, didattica, correlatore in tesi di laurea, collaborazione con i colleghi della Facoltà

9

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA
MUSICOLOGIA - CREMONA**

2019 ad oggi

UNIVERSITA' di PAVIA

Dipartimento di Musicologia e Beni culturali CREMONA

Istruzione e formazione scientifica

Docenza: corso A: la storia del Restauro; corso B: le teorie del restauro per un approccio al progetto conservativo

2019-2020: Teorie e Storia del Restauro

2020-2021: Teorie e Storia del Restauro

2021-2022: Teorie e Storia del Restauro

2022-2023: Teorie e Storia del Restauro

Programma svolto: *Corso di Conservazione e restauro degli strumenti musicali e scientifici.*

Trattandosi di corso di laurea abilitante alla professione l'insegnamento è volto ad individuare quali prassi consentano un intervento conservativo; un'attenzione alla funzione degli strumenti musicali con particolare attenzione al timbro storicizzatosi, alla meccanica dello strumento, all'invecchiamento dei materiali naturali. La necessità di essere suffragati nelle scelte dall'uso degli strumenti scientifici, non deve fare dimenticare lo scopo conservativo dello strumento come fine primario.

Didatticamente: gli studenti sono professionisti che frequentano il corso per acquisire quelle ulteriori conoscenze che consentano loro di mettere mano agli strumenti antichi.

10

CRFORMA – REGIONE LOMBARDIA (CREMONA)

2015 - 2017

CR. FORMA (REGIONE LOMBARDIA) sede di Cremona

Insegnamento Teorie e Storia del Restauro e legislazione dei Beni Culturali

Agenzia formativa per il lavoro

Modulo formativo per il Tecnico del Restauro di Beni culturali –

Strumenti musicali della liuteria classica, a pizzico ed archetteria

Docenza

Ricerca, docenza confronto con i colleghi

2020 Teorie e Storia del Restauro

2022 Teorie e Storia del Restauro

Programma svolto: Il corso è stato rivolto a professionisti liutai che debbono contemperare la conservazione “storica” strumento con la “funzionalità” dello stesso.

Dal confronto con la storia del restauro delle opere d'arte emerge la sostanziale differenza con gli interventi di conserv degli strumenti musicali che posseggono nel timbro, oltre che nella forma, una propria identità storicizzatasi alla q restauratore deve porre la massima attenzione.

PUBBLICAZIONI

(curatela e saggi; ordine cronologico decrescente)

2023

La corda musicale

Autori Enrico Ravina e Anna L. Maramotti Politi

Saggi in volume di Anna Maramotti

- **Parte I: Suggestioni storiche: dalla corda musicale al cosmo**
- **Parte III: Suggestioni teoretiche: dalla corda musicale al cosmo**

Edizioni Della Laguna - Gorizia

2020 Saggi in onore di GioBatta Morassi

Volume curato da Anna L. Maramotti Politi, Enrico Ravina e Donatella Melini

Introduzione al volume

Premessa alla Terza Parte: Della teoretica e dell'affettività

Saggio: L'Estetica per un approccio all'arte liutaria

Edizioni Della Laguna- Gorizia

2019 Sofia Vanni Rovighi, Filosofia per la vita, Prometheus, Milano

Saggio dell'autrice: Gustavo Bontadini e Sofia Vanni Rovighi: due pilastri del pensiero filosofico, pp.89-98

2019 in via di pubblicazione

Atti del Convegno sul “cotto”, Cremona 15 novembre 2018

Materia signata quantitate o haecceitas?

2019 testi per il Calendario del 2019 di Mino Boiocchi – fotografo: Ieri, Oggi, Domani (presentazione al teatro Ponchi Cremona 26 gennaio 2019) Fantigrafica – Cremona

2018 Revisione, Aggiornamenti, Integrazioni alla Carta di Cremona del 1987(a cura di A. Bellini, A.L. Maramotti Politi, E. Ravina)

Saggi dell'autrice:

Presentazione pp. XI-XV

La lezione di GioBatta Morassi in margine alla conservazione, p.XV;

L'apporto della ricerca scientifica per la conservazione dei Beni Liutari, pp.35-42;

Il contributo delle scienze umane per la conservazione dello strumento musicale a corde, p.43;

Epistemologia per un progetto conservativo fra congruenza e complessità. Estetica e filosofia della storia a confronto con la memoria a servizio della conservazione, pp.113-126.

2018 contributo in volume

Cremona , la città di Stradivari, Edizioni Fantigrafica, Cremona

fotografie di Mino Boiocchi,

Giorgio Grisales

Museo del Violino

2018 contributo in volume

Strenna dell'ADAFa, per l'anno 2018

La liuteria, arte "congenere", nella cultura cremonese del Novecento, pp. 109- 124, 2018,

Fantigrafica Cremona

2017 in collaborazione col Prof. Enrico Ravina

Saper fare liutario, Associazione Culturale "Maestro Rodolfo Lipizer" onlus – Gorizia, edizioni della Laguna, con il contributo MiBAT e della DGBIC. (ISBN 978-88-99489).

Saggi dell'autrice

Della Teoretica, pp.15-114, in Il saper fare liutario, Associazione Culturale "Maestro Rodolfo

Lipizer" onlus – Gorizia, edizioni della Laguna, con il contributo MiBAT e della DGBIC. (ISBN 978-88-99489).

2017 contributo in volume

Le rovine sono pregevoli esteticamente? Das Ganze im Fragment, pp.593-608, in Ingegneria

forense, Crolli, Affidabilità Strutturale e Consolidamento, a cura di Nicola Augenti e Lorenzo Jurina, Tomo II. (g 788857-907208).

2017 saggio introduttivo

Antonio Leoni, Una torre in Cremona – ricerca fotografia, Mauri 1969 Editore, Cremona.

Saggio introduttivo Anna L. Maramotti Politi, Le pietre del Torrazzo di Antonio Leoni, pp. XIII-XXIII.

2016 curatela e saggi dell'autrice

Fondamenti per lo studio della Liuteria. Per una metodologia di salvaguardia e restauro dei Beni Liutari, Associazione Culturale "Maestro Rodolfo Lipizer" onlus – Gorizia, edizioni della Laguna, con il contributo MiBAT e della DGBIC. (ISBN 978-88-99489-21-2). (impegno condiviso con Enrico Ravina).

Saggi dell'autrice:

Lo strumento a corde segno della complessità: un'estetica e un'epistemologia per il bene

liutario, in margina alla Carta di Cremona, pp.17-89, in Fondamenti per lo studio della Liuteria.

2016 contributo in volume

Oltre le periferie, un pizzo per le periferie, pp. 187-188, in Renzo Piano, Diario dalle periferie/1 Giambellino Milano2015, G124,Skira.

2015 contributo in volume

La complessità della memoria nel restauro architettonico, pp.5-13, in Alberto Straci Messina: lo Stretto indispensabile, Città dl Sole, Messina (978-88-7351-859-4).

2015 contributo in volume

Il Sentimento dell'architettura - Parte teoretica, pp.45-52) in Strenna dell'Adafa, Cremona, (ISBN 978-88-90698729).

2014 contributo in volume

Mario Stroppa, tra poetiche ed estetiche del '900, pp. 59-76, in S. Marius Mario Stroppa, Grafico, Scenografo, Pittore, Architetto, Urbanista (a cura di Luciano Roncai ed Elisabetta Bondini),Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di Cremona, Tipografia Trezzi, Crema (ISBN 978-88-940341-0-3).

2013 contributo in volume

Immaginario, Immagine, Immaginazione: i tre termini dell'Estetica, pp. 9-36, in *Strenna dell'Adafa 2012*, Cremona, (ISBN 978-88-90698729).

2012 - contributo in volume

Prefazione, pp. 15-16, in *Angela Squassina, Tempo che distrugge tempo che conserva: sentimento del tempo nel restauro*, Il Prato Editore, Saonara (Pd), (ISBN 978- 88- 63361933).

2012 - contributo in volume

Cremona e la liuteria, in *A. Mazzucchi, F. Bottini (a cura). Il violino tra Brescia e Cremona*, pp. 21-29, *Compagnia della stampa Massetti Rodella Editori, Roccafranca (Brescia)*, (ISBN 9788884865212).

2012 - contributo in volume

Introduzione, pp.3-4, in *S. Fappani, L'arte al tempo di Giuseppe Verdi*, Fanti Grafica Editrice, Cremona.

2012 - contributo in volume

Immagini di parole, Introduzione, pp.1-5, *Pieve San Giacomo (CR)*, Fanti Grafica, Cremona, (ISBN 978 99- 97962-01-4).

2011- contributo in volume

Mestieri di carta: quando la poesia recupera il suo originario Significato, pp. 7-10, in *Bruno Fracasso. Mestieri di carta*, Le Chateau Edizioni, (ISBN9788876371486).

2010 contributo in volume

Fu abbandono o solo approfondimento? Croce e Pane un legame profondo, pp. 42-47, in *S. Casiello, A. Pane, V. Russo (a cura), Roberto Pane tra storia e restauro. Architettura, città, paesaggio.*, Marsilio Editori S.p.A., (ISBN:978-88-31706339).

2009- contributo in volume

Alla ricerca delle mani del liutaio, in *La costruzione del violino in Italia al tempo di Stradivari*, Associazione Liutaria Italiana. (testo pubblicato in occasione dell'anniversario dei Trenta anni: dal 1980 al 2009), Cremona Produce Editore, Cremona.

2009 curatela

La costruzione del violino in Italia al tempo di Stradivari, Associazione Liutaria Italiana, (testo pubblicato in occasione dell'anniversario dei Trenta anni: dal 1980 al 2009), Cremona Produce Editore, Cremona).

2008 - contributo in volume

Postfazione: mostrar la faccia, in *R. Fabbri, Oltre il colore, manutenzione delle cortine edilizie nel centro storico di Ferrara*. pp. 119-120, Edizioni Edisai srl, (ISBN: 978-88-95062563).

2008 - contributo in volume

Villa Obizza: una sfida, in *Villa Obizza, sulla riva occidentale del Serio in territorio a lini e biade*, pp. 9-16, Ricengo (CR), Associazione Daniele Verga Amici Villa Obizza.

2008 - contributo in volume

Considerazioni problematiche in Il territorio contemporaneo: la complessità della sua formazione e della sua conservazione: il Po a Cremona da acqua extraurbana a fiume urbano. Atti del Convegno Antico e Nuovo, Venezia.

2008 - contributo in volume

Cesari Brandi: epigono di Benedetto Croce?, pp. 111-126, in *A. Cangelosi, M. R. Vitale. Brandi e l'architettura*, Lombardi Editori, (ISBN 978-88.72601808).

2007 - contributo in volume

In margine all'Ontologia: il tema dell'intervento "timido", p. 47-50, in *M. Ermentini, Restauro timido: architettura affetto gioco*, Nardini Editore, (ISBN: 9788840441573).

2004 - contributo in volume

Dall'estetica di Pareyson quali stimoli per il restauro?, pp. 87-107, in *G. Fiengo, L. Guerriero (a cura), Monumenti e ambienti. Protagonisti del restauro del dopoguerra*, Arte Tipografica, (ISBN: 8887375798).

2004 - contributo in volume

Estetiche e restauro (architettonico). Il punto di vista del teorico, p. 111-115, in *OLTRECORRENTE*, vol. 7, (ISSN 1722-2192).

2003 - contributo in volume *Piero Ferraroni liutaio*, in *Piero Ferraroni*, p. 43-61, Associazione culturale artisti pittori scultori, Cremona.

2002 - contributo in volume

La copia del mandolino stradivariano: un'occasione per riflettere sul significato della "copia", pp. 39-61 in Il "Mandolino corista" di Antonio Stradivari. La sua rinascita a Cremona nell'anno 2000, Cremona, Istituto Professionale Antonio Stradivari

2002 contributo in volume

Vito Rastelli e la conservazione, pp. 25-30, in Vito Rastelli - architetto a Cremona (1892 -1981 Cremona, Amministrazione Provinciale di Cremona.

2001 articolo in rivista

Sul restauro della facciata di S. Pietro in Vaticano. TEMA. TEMPO MATERIA ARCHITETTURA, vol. 2, pp. 16-21, Milano

2001 articolo in rivista

All'origine della conservazione. La conservazione e l'ontologia dell'oggetto, pp. 94-112, in FENOMENOLOGIA E SOCIETÀ, vol. 2, (ISSN: 0394-2759).

1999 contributo in volume

Rapporto fra restauro e filosofia: dalla storia alla teoresi, pp. 49-61, in Atti Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere. vol. 133, Milano, Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere.

1996 contributo in volume *Ruskin fra architettura e restauro, pp. 121-144, in S. Casiello (a cura), La cultura del restauro, teorie e fondatori, , MARSILIO EDITORI, (ISBN: 8831764322).*

1996 monografia

Passato, memoria, futuro. La conservazione dell'architettura. Giosia. Guerini Editore, (ISBN: 8878026808).

1996 articolo in rivista

In margine a Carlo Perogalli, Monumenti e metodi di valorizzazione, in QUADERNIUTINENSI, (ISSN: 0392-873X).

1990 contributo in volume

Il restauro fra autonomia ed eteronomia, pp. 195-199, in R. Masiero, R. Codello (a cura). Materia signata-Haecceitas: tra restauro e conservazione, Franco Angeli libri srl, (ISBN 88 204 37899).

1989 monografia

La materia del restauro. Franco Angeli Editore, Milano (ISBN 88-204-32811).

Articoli in rivista:

*La rivista **Liuteria, Musica, Cultura** Cremona Produce Editore, Cremona, ISSN: 1825-7054*

I testi sono editati in lingua italiana ed inglese

Direttore Anna Lucia Maramotti Politi

La rivista è nell'elenco ANVUR – Area 08- Riviste Scientifiche

2023/2 Articoli in rivista

- *Editoriale: Il Maestro Simeone Morassi alla presidenza dell'Entente, vol.2, pp.5-8.*
- *Liutera, Musica, Ricerca: un dialogo necessario, vol.2, pp.25-30.*
- *Istituzioni liutaria:L'unicità dell'Accademia Stauffer, vol.2, pp. 61-63.*

2023/1 Articoli in rivista

- *Editoriale La questione del pernambuco, vol.1, pp.5-7.*
- *Istituzioni liutaria: Accademia Stauffer: un progetto con la Juilliard School di New York, vol.1, pp.61-63.*

2022/2 Articoli in rivista

- *Editoriale: Quale bellezza salverà il mondo?, vol.2, pp. 5-7.*
- *Istituzioni liutarie:Stauffer Summer Music Festival, vol.2,pp. 62-63.*

2022/1 Articoli in rivista

- *Editoriale: L'arte liutaria e la convergenza dei saperi, vol.1, pp.5-7.*
- *Cesare Gualazzini ovvero la passione per la chitarra, vol.1, pp.47-49.*
- *Istituzioni liutarie: Center for Strigsb, vol.1, pp.61-63.*

2021/2 Articoli in rivista

- *Editoriale: L'arte dei liutai: fra cultura materiale e cultura immateriale, vol.2, pp.5-8.*
- *Conservazione e Restauro dei beni culturali, vol.2, pp.29-34.*
- *Istituzioni liutarie: Un progetto artistico e formativo di respiro internazionale, vol.2, pp. 61-63.*

- 2021/1 Articoli in rivista
- Editoriale: *L'arte del Liutaio*, vol.1, pp.5-7
 - Istituzioni liutarie: *Nel segno della lungimiranza del fondatore*, vol.1, pp.57-59.
- 2020/2 Articoli in rivista
- Editoriale: *L'insegnamento di Storia e Teorie del Restauro*, vol.2, pp. 5-8.
 - Istituzioni liutarie: *1970-2020 Cinquant'anni di valorizzazione della cultura liutaria*, vol.2, pp.60-62
- 2020/1 Articoli in rivista
- Editoriale: *La liuteria all'epoca del coronavirus vol.1*, pp. 5-6.
 - Musica e architettura: *Le piazze storiche e la musica*, vol.1, pp. 13-17
 - Istituzioni liutarie: *La Fondazione W. Stauffer, Il ruolo della Fondazione nella ripresa*
- 2019/2 Articoli in rivista
- Editoriale: *Liuteria, Musica e Architettura*, , vol.2, pp. 5-8.
 - Istituzioni liutarie: *La Fondazione W. Stauffer*, vol.2, pp58-62,
- 2019/1 Articoli in rivista
- Editoriale: *Il violino e il suono*, vol.1, pp. 5-8.
 - *In margine alla Carta di Cremona*, vol.1 pp.29-33.
 - Istituzioni liutarie: *La Fondazione W. Stauffer*, vol.1, pp58-62.
- 2018/2 Articoli in rivista
- Editoriale: *Il benvenuto dell'A.L.I. ai costruttori di chitarra*, vol.2, pp. 5-11.
 - Arte: *Lo Stradivari di Graziano Bertoldi*, vol.2, pp. 29-36, 54.
 - Istituzioni liutarie: *La Fondazione W. Stauffer*, pp56-59.
- 2018/1 Articoli in rivista
- Editoriale: *Al Maestro*, vol.1, pp. 5-8.
 - *Liuteria: Il manifesto del "saper-fare liutario"*, vol.1, pp. 18-22.
 - *Concorsi: Il violino da Alessandro Menta* vol.1, pp.31-36.
 - Istituzioni liutarie: *Una sede per l'Accademia W. Stauffer – Casa Stradivari*, vol.1 pp56-59.
- 2017/2 Articoli in rivista
- Editoriale: *La frequentazione comune origine del "sapere" e del "saper-fare"*, vol.2, pp. 5-8.
 - Istituzioni Liutarie: *Il ruolo dell'Accademia. Ne parliamo con il notaio Salvelli*, vol.2, pp.54-60.
- 2017/1 Articoli in rivista
- Editoriale: *L'attualità dell'A.L.I. fra ricerca e competenze professionali*, vol.1, pp. 5-8.
 - Istituzioni Liutarie: *Intervista al notaio Paolo Salvelli, Presidente della Fondazione*, vol.1, pp.58-61.
- 2016/2 Articoli in rivista
- Editoriale: *In margine al tema della qualità liutaria*, vol.2, pp.5-8,
 - Istituzioni Liutarie: *Al Presidente Paolo Salvelli: Notaio mi concede un'intervista?*, vol.2, pp.61-63.
- 2016/1 Articoli in rivista
- Editoriale: *Per fruire l'arte liutaria*, vol.1, pp. 5-8.
 - Istituzioni Liutarie: *La storia (seconda parte)*, vol.1, pp.52-59.
- 2015/2 Articoli in rivista
- Editoriale, *Laurea magistrale honoris causa a GioBatta Morassi*, vol.2, pp.5-8.
 - Istituzioni liutarie: *La Storia (parte prima)*, vol.2, pp.60-63.
- 2015/1 Articoli in rivista
- Editoriale: *In margine alla poesia della liuteria*, vol.1, pp.5-8.
 - Istituzioni Liutarie: *La Fondazione W. Stauffer*, vol.1, pp.60-63.
- 2014/2 Articoli in rivista
- Editoriale: *Manifesto della Comunità Scientifica per la Liuteria*, , vol.2, pp.5-10,
 - Istituzioni Liutarie: *Ili Quartetto Cremona*, vol.2, pp.61-64,
- 2014/1 Articoli in rivista
- Editoriale: *Comitato Scientifico della rivista, Obiettivo principale: custodire il patrimonio liutario e consentire ai Maestri Liutai di conservarlo*, vol.1, pp.5-7.
 - Istituzioni Liutarie, *I Musicisti: I dischi Columbia 1953-54*, vol.1, pp.53-59.
- 2013/2 Articoli in rivista
- Editoriale: *La Comunità Scientifica per la Liuteria: oltre l'estetica per l'estetica della liuteria*, vol.2, pp.5-8, *Istituzioni Liutarie Accademia W. Stauffer,1985-2010 (2a parte)*, vol.2, pp.55-62.
- 2013/1 Articoli in rivista
- Editoriale: *Il riconoscimento Unesco della Liuteria cremonese come espressione di Cultura Immateriale*, vol.1, pp.5-6,
 - Istituzioni liutarie: *intervista a Salvatore Accardo, il miracolo della musica*, vol.1, pp.53-57, vol.1, pp.53-57,
 - *Accademia W. Stauffer: Omaggio a Cremona del Maestro Bruno Giuranna*, vol.1, pp.58-59.
- 2012/2 Articoli in rivista
- Editoriale: *Quali aspettative attendersi dalle scienze per la liuteria?*, vol.2, pp.5-7.
 - Istituzioni Liutarie, *Accademia W. Stauffer,1985-2010 (1a parte)*, vol.2, pp.55-59.
- 2012/1 Articoli in rivista
- Editoriale: *La bottega del liutaio*, , vol.1, pp.5-7,
 - Istituzioni Liutarie: *Intervista al Maestro Salvatore Accardo*, vol.1, pp.53-57.
- 2011/2 Articoli in rivista
- Editoriale, vol. 2, p. 5-7.
 - Istituzioni liutarie: *un'occasione unica per lo sviluppo della liuteria e della Musica*, vol. 2, pp. 67-70.
- 2011/1 Articoli in rivista
- Editoriale. vol. 1, p. 5-6.
 - Istituzioni liutarie: *un'occasione unica per lo sviluppo della liuteria e della musica*, vol. 1, pp. 65-67.
- 2010/2 Articoli in rivista
- Editoriale, vol. 2, p. 5-6.
 - *In margine al tema: scienza e musica*. vol. 2, pp. 36-41,
- 2010/1 - Articolo in rivista

- *Editoriale*, vol. 1, p. 5-6.
- *Da Presidente a Presidente, (Parte II)*, vol. 1, pp. 7-9.
- 2009/2 Articoli in rivista
 - *Editoriale*, vol. 2, pp.5-8.
 - *Da Presidente a Presidente. (Parte I)*, vol. 2, pp. 15-20.
- 2009/1 Articoli in rivista
 - *Editoriale*, vol. 1, p. 5-6.
- 2008/2 – Articolo in rivista
 - *Editoriale*, vol. 2, pp. 5-6,
- 2008/1 – Articolo in rivista
 - *Editoriale*, vol. 1, p. 5-6.
- 2007/2 - Articoli in rivista
 - *Editoriale*, vol. 2, pp
 - *Mondomusica: convegno di fisica acustica*, vol.2, p. 38-40,
- 2007/1 Articoli in rivista
 - *Editoriale*, vol. 1, p. 5-6, ISSN: 1825-7054
 - *Proposta per un policentro del nord-est per il restauro*, vol. 1, p. 49-51.
- 2006 Articolo in rivista
 - *Editoriale. LIUTERIA MUSICA E CULTURA*, vol. 1, p. 5-8, ISSN: 1825-7054
 - *Restauro conservativo: in margine al restauro degli strumenti*, vol. 1, p. 29-31.

Articoli, editoriali e saggi

Editoriali: collabora con cremonasera.it

- 2024 *Kermes131 14 Rubriche Ermentini-Shy-Architectue- Aassociation pdf. Ermentini- Maramotti COME TENDERE L'ORECCHIO? Un dialogo eretico e sentimentale tra un architetto timido e una filosofa schiva*
- 2010 Articolo in rivista
 - *Bello da capire*, in *L'ÉCOLE VALDÔTAINE*, vol. 86, p. 22-24, ISSN: 1826-7254,
- 1996 Saggio
 - *Appunti d'estetica d'Illemo Camelli*, conferenza al convegno: Illemo Camelli e il suo tempo, Comune di Cremona in collaborazione con la Provincia di Cremona e con il patrocinio della Regione Lombardia, 27- maggio- 1994, (in via di pubblicazione, trasmesse quattro copie come esemplari d'obbligo alla Prefettura di Cremona e copia alla Procura della Repubblica di Cremona in data 13.02.1996) .
- 1993 Contributo in volume (Saggio)
 - *Maramotti A (1993). Il problema iconografico . In: I Cappuccini: Cifre iconiche in un mondo di santità e di fraternità (incisioni ispirate dai secoli XVI - XVII)*, p. 13-19, Milano:Edizioni Studio Teologico Cappuccini
- 1992 Articolo in rivista
 - *Cremona e le sue mura. PARAMETRO*, vol. 191, ISSN: 0031-1731
- 1992 Articolo in rivista
 - *Cremona e le sue mura*, in “Parametro: rivista internazionale di architettura e urbanistica / international magazine of architecture and urban planning”, n.191, luglio-agosto 1992
- 1991 Articolo in rivista
 - *Il bene liutario: la teoria della conservazione*, in “Liuteria musica e cultura”, Cremona, n. 32, anno XI, pp. 5-11.
- 1991 Articolo in rivista
 - *Il bene liutario: la teoria della conservazione. LIUTERIA MUSICA E CULTURA*, vol.32, p. 5-11, ISSN: 1825-7054
- 1990 monografia
 - *Prolegomeni estetologici all'architettura: fenomenologia dello spazio costruito*, Corso d'estetica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Unità didattica, a.a. 1987 / '88 (trasmesse quattro copie come esemplari d'obbligo alla Prefettura di Cremona e copia alla Procura della Repubblica di Cremona in data 18 ottobre 1990).
- 1988 articolo in rivista
 - *La figura del liutaio restauratore*, in “Liuteria: tecnica, cultura, ricerca organologica”, Cremona, n. 23, settembre 1988, anno VIII, pp. 3-4.
- 1984 articolo in rivista
 - *Rapporto fra le teorie del restauro critico e le estetiche neo-idealiste*, in “Restauro: quaderni di restauro dei monumenti e di urbanistica dei centri antichi”, E.S.I., Napoli, n. 80, 1985, pp. 36-64.
- 1979 saggio
 - *La teoria humana dell'identità personale nei saggi postumi*, in "rivista di filosofia neo-scolastica", in *RIVISTA di FILOSOFIA NEO-SCOLASTICA*, vol. LXXI (79), p. 543-566, ISSN: 0035-6247

INIZIATIVE CULTURALI

Progetti:

- *Progetto per la costituzione del Corso di Tecnico del restauro in beni liutari*, corso attuato nell'a.a.2014- 2015, Ha insegnato all'interno del corso Teorie e Storia del restauro, Legislazione
- *Progetto per il corso di laurea in Restauro degli strumenti musicali e degli strumenti scientifici, Ateneo di Pavia Dipartimento di Musicologia (istituendo)*
- *Osservatorio per la Liuteria del Comune di Cremona (partecipa come Presidente dell'A.L.I.)*

- *Matilde, la grande comitissa in terra di Cremona (Associazione Culturale "Ancos Concordia")*, dà inoltre il proprio contributo di ricerca e di coordinamento relativamente ai temi all'architettura storica e sull'identità del territorio all'epoca di Matilde e alle modalità di conservazione e valorizzazione.
- *Progetto per la realizzazione del "Museo del violino": Presidente del Comitato Scientifico del "Museo del violino" in Cremona dal 2010 al 2011.*
- *Progetto: "Giosia – valorizzazione dei Beni culturali": progetto in collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia, di Modena, di Madrid 2011 ad oggi*
- *Progetto e realizzazione del restauro architettonico della chiesa SS. Margherita e Pelagia in Cremona (progetto condiviso col Prof. Luciano Roncai)*

Principali Mostre:

dal 2009 ad oggi organizza mostre d'arte presso la sede dell'Associazione "ANCOS Concordia" (Cr.),

dal 2010 al 2015 organizza mostre d'arte presso la sede della Biblioteca del Comune di Bonemerse

dal 2006 organizza mostre per l'A.L.I. (Associazione Liutaria Italiana di cui è Presidente e direttore della rivista) soprattutto in relazione ai temi: liuteria fra cultura materiale ed immateriale, le scienze per la liuteria funzionali alla salvaguardia dei beni liuteri

Mostra a Cremona, Teatro Filodrammatici: Gli strumenti dei Maestri Liutai Italiani (settembre 2013)

Mostra a Cremona, Teatro Filodrammatici: Gli strumenti dei Maestri Liutai Italiani (settembre 2013)

Mostra a Salò, Comune: La liuteria italiana (dal 12 al 27 luglio 2008)

Mostra a Salò, Comune: La liuteria italiana (dal 6 al 28 luglio 2007)

N.B. In concomitanza alle mostre sono state organizzate conferenze relative alla storia della liuteria, alla salvaguardia dei beni liuteri, al restauro degli strumenti antichi, al rapporto fra cultura materiale ed immateriale in liuteria.

Principali Seminari:

organizza seminari e convegni per la Fiera di Cremona (MondoMusica) relativamente ai temi della salvaguardia dei beni liuteri, organizza seminari per l'A.L.I. (Associazione Liutaria Italiana di cui è Presidente e direttore della rivista) soprattutto in relazione ai temi: liuteria fra cultura materiale ed immateriale, le scienze per la liuteria funzionali alla salvaguardia dei beni liuteri, dal 2006 ad oggi

organizza seminari sulla salvaguardia dei beni culturali presso la sede dell'Associazione "ANCOS Concordia" dal 2009 ad oggi

organizza seminari sulla salvaguardia dei beni architettonici e del territorio presso la sede dell'Associazione "ANCOS Concordia" dal 2009 ad oggi

La complessità dell'economia: dalla finanza ai beni culturali (Confartigianato della Provincia di Cremona) (2014)

Il Restauro timido, Fiera di Ferrara (05- 04-2008)

La arti nella Francia del secondo '800 presso l'Accademia SantaGiulia di Belle Arti; contributi: 1) Viollet-le-Duc fra teorizzazione e prassi del restauro; 2) Gli ingegneri verso l'Esposizione Universale; 3) Hausmanizzazione: la svolta urbanistica (aprile-maggio 2005)

Recenti Conferenze o Incontri

Paesaggio, memoria, futuro, convegno Caffè filosofico, Crema (Cr) 22-03-2023

Presentazione del volume di Maria Teresa Feraboli, Case da sogno (18 ottobre 2019)

Conferenza sulle Teorie del restauro per l'Associazione Centro Studi e Ricerche Lucus: Riscoprire S. Maria Maddalena in Cremona (9- novembre-2019)

Giornata commemorativa della Fornace Frazzi e presentazione del volume di G. Grimozzi (30-novembre-2019)

Conferenza sull'Arch. Luigi Moretti a Piacenza: La salvaguardia dell'architettura moderna - quali riflessioni (03-dicembre-2019)

Patrocinio A.L.I. 27° anniversario Premio M° Piero Ferraroni (In qualità di presidente è sempre stato dato il patrocinio) (11- dicembre-2019)

Intervento in occasione della conferenza del Restauratore GianLuigi Colalucci: Restauro della Cappella Sistina (12-dicembre -2019)

Presentazione del volume di Marco Ermentini, Il Segreto della carezza, Nardini Editore, 2019 (Crema, 10- febbraio- 2020

Lettera per la salvaguardia della tavola/reliquiario di S. Agata in Cremona

Principali Convegni:

Convegno e mostra sulla fotografia di Antonio Leoni a CastelPonzone (Cr).

*Convegno sul "cotto", Cremona 15 novembre 2018 relazione su *Materia signata quantitate o haecceitas?**

Terra e Cotto una tradizione Cremonese 15. Novembre 2018, relazione su "Materia signata quantitate o Haecceitas?" 15 novembre 2018

Ingegneria forense, crolli, affidabilità strutturale e consolidamento, 14-16 settembre, 2017, Milano. Politecnico.

(intervento: Perché le rovine sono da ritenersi pregevoli esteticamente? Das Ganze im fragment)

I materiali della liuteria: aggiornamenti della Carta del Restauro dei Beni Liuteri, MondoMusica – Fiera di Cremona, 2015

Architettura e Musica, MondoMusica – Fiera di Cremona, 2015

Il materiali della liuteria per una revisione della Carta del Restauro MondoMusica – Fiera di Cremona, 2014

Il fiume e la città: il Po, idrovia e fiume urbano; moderatore nella prima giornata (5 aprile 2014); intervento: Il Moderno: un patrimonio da difendere (12 aprile 2014); coordinatore della prima giornata (5 aprile 2014) Convegno dell'Ordine degli Architetti, pianificatori, paesaggisti, conservatori della Provincia di Cremona

Costruttori di Armonie, la liuteria dalla materia al gesto, (Milano, aprile 2013)

Il violino tra Brescia e Cremona, Archivio di Stato di Cremona (2012, testo pubblicato)

Le Scienze per la Liuteria: la comunità scientifica per la liuteria e la salvaguardia dei beni liuteri, 2012, Verona

Le Scienze per la Liuteria: la salvaguardia dei Beni Liuteri, 2011, Cremona

La figura del liutaio restauratore, 2010, Pieve di Cento

L'architettura Timida, curato da Marco Ermentini per Nardini Editore, Fiera del Restauro di Firenze, 2010

Le Scienze per la Liuteria: l'A.L.I. e gli strumenti antichi, 2009, Cremona, MondoMusica

Le Scienze per la Liuteria: la chimica, 2008, Cremona, MondoMusica

Roberto Pane tra Storia e Restauro, Architettura, Città, Paesaggio, Università degli studi di Napoli, Federico II, 27-28 ottobre 2008.

*(Ha presentato un contributo su *Fu abbandono o solo approfondimento? Croce e Pane un legame profondo*, testo pubblicato)*

Antico e Nuovo, I.U.A.V., Venezia, 2008, intervento in collaborazione con Luciano Roncai, Elisabetta Bondioni, Teresa Feraboli, *Il territorio contemporaneo: la complessità della sua formazione e della sua conservazione. Il Po a Cremona: da acqua extraurbana a fiume urbano*. (Atti pubblicati).

La figura del restauratore fra normativa ed etica, Pieve di Cento 2008 (da lei organizzato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale)

Il restauro Timido, curato da Marco Ermentini per Nardini Editore, a Firenze, 2008

Il restauro Timido, curato da Marco Ermentini per Nardini Editore, presso la Fiera del Restauro di Ferrara, 2007

Le Scienze per la Liuteria: la fisica acustica e la meccanica dello strumento, 2007, Cremona, MondoMusica

L'Architetto Vito Rastelli, Cremona, Ordine degli Architetti e Gruppo Interprofessionale

Convegno Architettura e manufatti della città. Approfondimenti di Storia e Cultura Materiale (14-15 novembre 2005), intervento in collaborazione con Luciano Roncai, Elisabetta Bondioni, Marita Brignani, *Il cotto e il torrazzo di Cremona, fra storia e restauro*

Principali Progetti:

- Progetto per il Concorso Int. di Violino PREMIO LIPIZER 8-17 Sett. '23; Premio Speciale", intitolato alla pianista dell'Accademia Filarmonica di Bologna Lina Fioni Maramotti, da attribuirsi al *violinista che meglio ha dialogato con il pianista nell'esecuzione di una Sonata* (il premio è stato istituito nel 2016 e ogni anno viene rinnovato).
- Progetto: *Omaggio a Bergamo e a Brescia 2023* istituito presso la Biblioteca di Stato di Cremona dalle associazioni Italia Nostra e A.L.I. in occasione di MondoMusica.
- Progetto di massima per il *Corso per il Restauro dei beni liutari* per l'Università degli Studi di Pavia, 2007
- Partecipazione al progetto per il corso *Tecnico di restauro per i Beni Liutari*, 2014
- Partecipazione al progetto per il corso di laurea in *Restauro dei Beni Liutari*, 2014-2015
- Partecipazione al progetto "il Torrazzo di Cremona, un osservatorio della Città" 2017-2018

